

quanto poi a quelli, che avessero l'ardire di portare alcuni effetti proibiti dall'Articolo primo, a qualcheduna delle Potenze belligeranti; oppure, che non si uniformassero ha ciò che noi veniamo di ordinare, dovranno eglino incolpare loro stessi, per li discapiti che ne soffriranno; e non dovranno avere l'audacia di richiamare perciò la nostra Protezione. Del rimanente, siccome noi siamo intenzionati di farequipaggiare, per sicurezza del Commercio Svezzese, un certo numero di bastimenti armati, e destinati a stabilire una Crociera, il nostro Ammiragliato ne darà l'avviso a tempo e luogo.,,

### P A E S T - B A S S I - A U S T R I A C I

DA BRUSSELLES 1. Maggio.

Custine dicesi arrivato all'Armata Francese del Nord. Il Pr. di Coburgo ha tagliata ogni comunicazione fra Douai, e Bouchain. Continuano con grande attività gli apparecchj per l'assedio di Valenciennes, ove notte e giorno lavorano 6. mila uom. Fra pochi dì si spera d'aprir la trincea d'avanti a quella Piazza, ed a Condé. Il Gen. Francese Omoran, che comanda 18. o 20. mila uom. va inquietando il Cordone della nostra frontiera. Ma sarà rinforzato dalle truppe Annoveresi. Un Corpo di 2. o 3. mila Francesi si è gettato improvvisamente addosso al Principato di Chimay, ed ha trasportati più di 100. carra di roba tanto dalla Città, che dalla Campagna, scannando inoltre crudelmente que' miseri abitanti, che hanno voluto coll'armi opporsi allo saccheggio.

Dumourier trovasi qui da alcuni giorni. Egli vorrebbe pur trarre al suo partito le truppe di linea Francesi, e alla testa di esse ritornare in Francia.

Sono stati presi, e condotti in catene a Maastricht quegli abitanti di Tourcoin, che fecero fuoco addosso agli Olandesi. Gli Olandesi si sono impadroniti per la seconda volta di quel posto.

Sempre passa nuova trappa, e nuova Artiglieria d'ogni genere. In questi ultimi giorni sono anche passate molte staffette procedenti da Vienna, da Berlino, e dall'Aja; e per la maggior parte vanno a Londra: cosa che fa fare curiose speculazioni, e congettura.

### Altra di BRUSSELLES del giorno stesso.

Questa mattina si è radunata l'Assemblea del Terzo Stato; ed ha acconsentito 2. alle tasse aretratte. 2. ad un dono gratuito a S. M. di 800. mila fiorini. 3. al dano di 30. mila fiorini solito a farsi ad ogni nuovo Governator Generale. 4. alle spese

del mantenimento ordinario della Corte di questo Principe. Così ha fatto anche il Terzo-Stato di Lovanio.

Coburgo è d'avanti a Valenciennes con 50. mila uom. scelti; e Clairfait è d'avanti a Condé con eguale Armata.

### S P A G N A

DA MADRID 17. Maggio.

Sua Maestà si è compiaciuta di decorare del titolo e carattere di suo Ministro Plenipotenziario presso la Corte di Torino, D. Ignazio Lopez de Ulloa, che trovavasi colà col grado d'Incaricato d'affari in assenza del nostro Ambasciatore.

### T U R C H I A

DA COSTANTINOPOLI 20. Maggio.

Un Viaggiatore Francese, arrivato qui per terra dalle Indie Orientali, riferisce, che finalmente si è avuta notizia del Signor de la Peyrouse, sinora creduto perduto; ch'egli abbia penetrato un grado e mezzo più avanti del Capitan Cook verso il Sud; ma che avendo perduta la sua Nave nel ghiaccio, egli con 12. uomini si è salvato colla picciola Barca sopra un'Isola deserta, dove visse con essi di uccelli marini, e di altri prodotti del Mare; che poi, desiderando di dare nuove della esistenza comune, e non volendo lasciare indietro le sue Carte, ec. il Signor de la Peyrouse propose, che, se due uomini della sua gente volessero intraprendere di passare un braccio del Mare sopra una Zittera, e di proseguire sino a qualche Stabilimento Europeo, in tale caso avrebbero cento mila scudi per la loro bravura e fatiga; e che finalmente s'offrerono due de'suoi Marinari Olandesi, i quali effettivamente arrivarono felicemente a Batavia, ove furono in certo modo presi in custodia, sì a che si sapesse, se quello, ch'avevano riferito, fosse vero. E' da sperare, che una delle due Navi, le quali, tempo fa, furono mandate in cerca del Signor de la Peyrouse, per il Capo Hora, e Capo Buona Speranza, delle quali una è Inglese, e l'altra Francese, possa essere così fortunata di ritrovarlo.

Dicesi, che il Gran Signore abbia risoluto a proposito del Sig. Descorces arrestato in Bosnia mentre intendeva di venir qua come Ministro del suo Paese, che può venire, se vuole, in Costantinopoli; ma come persona privata. I Francesi abusando della licenza di asportar grani, hanno afamate parecchie Province dell'Impero Turco, tanta è la quantità, che ne hanno provveduta.